

Salmo 75

INNO DI LODE A DIO GIUSTO GIUDICE

Alternanza di voci, come in quasi tutti i salmi, in questa preghiera aperta con un invitorio - «**Noi ti rendiamo grazie**» - che l'orante rivolge all'assemblea perché assuma un atteggiamento di gratitudine a Dio per le meraviglie da Lui compiute.

Poi, come un oracolo, ecco la voce di Dio. Anche se la terra sembra tremare e insieme ad essa i suoi abitanti, ovvero anche se l'empio scuote l'ordine morale stabilito in origine, Dio non lascerà che ciò che ha costruito con ordine venga travolto dalla malvagità («**io tengo salde le sue colonne**»). In quanto Dio della liberazione e della creazione, intervenendo con il suo giudizio, ristabilirà l'ordine della giustizia. Infatti, «**nel tempo che avrò stabilito**» - ovvero in un giorno già fissato - il Signore giudicherà gli empi. A loro è rivolto un ultimatum affinché smettano di insuperbirsi alzando la fronte: nella traduzione letterale, “il corno”, metafora della potenza. Innalzarlo dice arrogarsi un potere che appartiene a Dio: «**è lui che abbatte l'uno e innalza l'altro**». Di fronte alla tentazione originaria, Dio dimostrerà la sua potenza piegando la fronte dei malvagi e innalzando quella dei giusti.

Per spiegare ciò che sarà cantato anche da Maria, il salmista utilizza un'altra immagine: Dio tiene tra le mani una coppa. Contiene il giudizio divino - amaro ma giusto - che i malvagi sentiranno pronunciare («**dovranno sorbire**»), come un vino drogato che stordisce e acceca. Destino degli empi di tutte le generazioni («**ne berranno tutti i malvagi della terra**»).

Nella lettura cristiana, la coppa rimanda al Getsemani: il calice dell'ira divina Gesù lo ha bevuto al posto di tutti i peccatori, perché “ha preso su di sé il peccato del mondo”, così da consentire a noi di bere, oggi, il calice della salvezza.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: MC 1,12-15

IL DESERTO INSEGNA A FIDARSI E AFFIDARSI

Il Vangelo di questa domenica sembra condensare i nostri momenti più difficili e bui, sparge su di loro il profumo della vita, ci insegna, come sempre, a non aver paura. Gesù accarezza debolezze e fragilità, ci infonde calma e ci fa scoprire che in realtà anche il deserto è un momento sacro, pur se impastato e intriso di contraddizioni. Bestie ed angeli convivono, qualcosa ci spaventa e qualcosa ci consola, qualcuno ci accarezza mentre altri ci ferisce. È bello che l'evangelista Marco non ci parli delle tentazioni, q Matteo e Luca.

Forse a Dio non importa la forza che mettiamo nel vincere le nostre debolezze; Dio non ci vuole eroi che riescono in tutto, ma pienamente umani. Lui sa bene che ci sono

bestie e angeli che ci accompagnano e ci chiede, piuttosto, di riuscire a stare in loro compagnia senza farcene spaventare, integrarle nel nostro faticoso vivere, come l'albero che accetta l'arsura dell'estate e il gelo dell'inverno.

Arreso ma fiducioso. Vorremmo che tutto fosse perfetto e scorresse placidamente senza intoppi e interruzioni, senza stridii e lacerazioni e invece questo Vangelo ci indica la strada della

comprensione, del saper tutto accogliere e benedire: grano e zizzania lasciati crescere insieme, cielo e terra che coincidono. Posso fidarmi, posso affidarmi. Anche quando tutto mi sembra stonato sento il sapore della vita che mi stringe alla vita, per cantare nel vento che spinge, nello Spirito che mi conduce a scoprire l'armonia presente nelle dissonanze. Come un abbraccio che tutto raccoglie.

«**Il mio supplizio è quando non mi credo in armonia**», scrive Ungaretti, è il supplizio di tutti: spezzati, divisi, lacerati. Continua, il Vangelo, con le parole di Gesù: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino». Un “qui e ora” che interrompe le vuote attese, uno spazio e un tempo finalmente riempiti, un invito a scrutare nelle pieghe della vita perché lì, proprio lì, è imprigionata la luce. Basta guardare meglio: il paradiso trabocca dalla vita, granello di senape nascosto nell'attimo, pronto a crescere e farsi nido di nuovi germogli.

«**Ecco io faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?**» (Is 43,19). La zolla arida del nostro deserto sente e avverte il mistero della pioggia, si tende a riceverla, a farsi culla. E allora provo, come un fiore pestato nella notte, a fiorire come un arcobaleno. Provo a tornare povero come la natura e semplice come i cieli.

E sento che la vita vera sta dietro a ciò che chiamiamo vita. Posso fidarmi, posso affidarmi. Il seme del regno è già qui, tra le mie mani tremanti, nel mio cuore incerto e dubbioso, ma qui. Ed è pronto a sbocciare.



G. Borlone

Cristo tentato da Satana

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 19 febbraio

Ore 9.00	Cornalba Gaetano
Ore 18.00	Brachetti Letizia e Felice

MARTEDÌ 20 febbraio

Ore 9.00	Rocati Lodovica Natale, Rina, Luigi
Ore 18.00	Peviani Giancarlo Galliani Battista e Luisa

MERCOLEDÌ 21 febbraio

Ore 9.00	Schiavini Pina
Ore 18.00	Meazza Giangiacomo Ercole e Luigia
Ore 21:00	ADORAZIONE EUCARISTICA

GIOVEDÌ 22 febbraio Cattedra di San Pietro

Ore 9.00	Cappellini Piera Ferrari Marina e Chiornei Maria
Ore 18.00	Cocconi Adelmo Lamanuzzi Francesca, Francesco

VENERDÌ 23 febbraio

Ore 9.00	Sarina Andrea
Ore 18.00	Civardi Pierina e famigliari Signorile Francesca e famiglia

SABATO 24 febbraio

Ore 9.00	<i>Sec. Int. Parrocchia</i>
Ore 18.00	Crocco Luciana

DOMENICA 25 febbraio II^ DI QUARESIMA

Ore 8.00	Crispiatico Adua Corrù Antonio e Imelda
Ore 10.00	<i>PER LA COMUNITA'</i>
Ore 11.30	Carenzi Bruno e Lubrano Maria Famiglia Bressi Carioni Elio (30gg) Gorla Alessio (30gg) Alloni Renato (30gg)
Ore 18.00	<i>Sec. Int. Parrocchia</i>

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato	9.30-10.15 14.30-15.15
Adorazioni: 1° merc.	17.30-17.55
3° merc.	21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

GIORNATA PER LA VITA

Domenica 18 febbraio celebreremo la Giornata per la Vita in parrocchia e ci sarà la vendita di primule da parte del CAV di Lodi.

IL CARDINAL PIZZABALLA A LODI

Martedì **20 febbraio, alle ore 21** IN CATTEDRALE, il Cardinal Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, offrirà il suo contributo nell'ambito dei "Colloqui di San Bassiano":

AVVICINARE LA PACE PER FERMARE LA GUERRA

ADORAZIONE SERALE

Mercoledì 21 febbraio, 3° mercoledì del mese, ci sarà l'Adorazione Eucaristica serale in chiesa dalle ore 21 alle 21.45.

QUARESIMA 2024

PREGHIERA

- la domenica alle ore 17.30 - **Vespri**
- il venerdì alle ore 17.30 - **Via Crucis**

RITIRO DI QUARESIMA PER ADULTI

DOM. 25 Febbraio, ore 16-17.15, chiesa parrocchiale Ritiro quaresimale per gli adulti: "Il trono di Dio è l'Agnello".

CONFESSIONI

- Per tutti: **ogni sabato** dalle 9.30 alle 10.15 e dalle 14.30 alle 15.15
- Per gli adolescenti: **domenica 25 febbraio**, ore 19
- Per le medie: **venerdì 1° marzo**, ore 21

ARTE E FEDE

→ Domenica pomeriggio 17 marzo, ARTE E FEDE propone un'**uscita a Parma** (Il programma è in fondo alla chiesa)

ISCRIZIONI CAMPISCUOLA ESTIVI

Sono state **pubblicate sul sito** della parrocchia (/oratorio/proposte estive e invernali) le informazioni e i moduli per l'iscrizione ai campiscuola estivi. Le **iscrizioni apriranno il 24 febbraio** alle ore 15.30.

MESSE PERPETUE

In settimana si è aggiunta la S. Messa Perpetua in suffragio di **Elio Calzari - Bottani** (f.c. Amiche di Lorena)

COMUNITÀ VIVA

Trovate le copie del n.102 in fondo alla chiesa.